



Premio Innovazione e Qualità Urbana
Terza Edizione

SEZIONE – OPERE GIÀ REALIZZATE

NORME PER LA PRESENTAZIONE DELL'OPERA REALIZZATA

BREVE CURRICULUM (max 1500 caratteri spazi esclusi) con foto del candidato o del gruppo



Morandi e Citterio architetti

Anna Chiara Morandi e Paolo Citterio si laureano al politecnico di Milano con il prof. Cino Zucchi. Collaborano con vari studi in Italia e all'estero tra cui: Emilio Battisti, Maurice Cerasi, Atelier Boris Podrecca, Zucchi Architetti, Studio Michele De Lucchi, Studio & Partners. Dal 1999, dopo aver vinto alcuni concorsi nazionali ed internazionali, iniziano la propria attività. Nel 2006 con Elena Bertinotti creano DA-A architetti occupandosi dell'intero processo che caratterizza lo sviluppo dei progetti contemporanei dal disegno urbano al product design. Le maggiori realizzazioni recenti riguardano progetti di riqualificazione urbana, di riuso di edifici storici e di creazione di infrastrutture per l'educazione, lo sport ed il tempo libero. Il focus principale dell'attività è rivolto alle potenzialità che l'architettura ha nell'interpretare la vita quotidiana e i suoi mutevoli bisogni anche definendo nuove procedure di relazione tra promotori e attori del processo di realizzazione di edifici, spazi, oggetti. La crescente necessità di collaborare con differenti discipline viene sempre tradotta in importanti occasioni per riuscire ad ottenere proposte innovative, mantenendo un dialogo creativo tra costruzione e ricerca. Le loro opere sono state più volte premiate e pubblicate (vedi elenco pubblicazioni in www.da-a.it).

Descrizione

Nome del file con estensione (JPG o TIF) della foto allegata

Foto-paolo-def.jpg foto-anna-def.jpg

SCHEDA IDENTIFICATIVA

Titolo della realizzazione

Recupero dell'Area Ex-Richard Ginori: riqualificazione di edifici e spazi pubblici nell'area di di S.Michele degli Scalzi, Circoscrizione n° 5, Pisa

Area Tematica: Tecnologie, Mobilità, Città e Architettura

Città e architettura

Ente proponente

Comune di Pisa

Settore/Ufficio proponente

Comune di Pisa: Area Ambiente ed Infrastrutture; Area Qualità Edilizia e Trasformazione Urbana - Progettazione Nuove Opere e Restauro

Indirizzo (Via, Cap, Città, Provincia)

Pisa

REFERENTE DEL PROGETTO E DELL'OPERA REALIZZATA

Nome e cognome

Ing. Antonio Grasso: Direttore Area Ambiente e Infrastrutture (Responsabile del procedimento del progetto preliminare generalee del progetto esecutivo dell'area aperta pubblica di via Avanzi), Arch. Marco Guerrazzi: Responsabile Progettazione Nuove Opere e Restauro, Area Qualità Edilizia e Trasformazione Urbana (progetto definitivo ed esecutivo per il restauro del chiostro di S.Michele degli Scalzi)

Funzione

Ing. A. Grasso: Responsabile del Procedimento (progetto preliminare generale); arch. M. Guerrazzi: Responsabile Progettazione Nuove Opere e Restauro Comune di Pisa; Progettazione definitiva ed esecutiva del restauro del chiostro di S. Michele degli Scalzi.

<i>Ente</i>	Comune di Pisa
<i>Telefono</i>	050 910577
<i>Fax</i>	050 910577
<i>e.mail</i>	a.grasso@comune.pisa.it ; m.guerrazzi@comune.pisa.it
<i>Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia</i>	
PROGETTISTI / AUTORI / DIRETTORI DEI LAVORI (se non fossero sufficienti i tre campi si possono aggiungere)	
<i>1) Nome e cognome</i>	Architetto Anna Chiara Morandi
<i>Funzione</i>	Architetto progettista
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	
<i>e.mail</i>	Morandi-citterio@libero.it
<i>2) Nome e cognome</i>	Architetto Paolo Citterio
<i>Funzione</i>	Architetto progettista
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	
<i>e.mail</i>	Morandi-citterio@libero.it
<i>3) Nome e cognome</i>	Ing. Riccardo Barsotti,
<i>funzione</i>	Direttore Lavori area via Avanzi, settore OO.PP. Comune di Pisa
<i>e.mail</i>	
<i>4) Nome e cognome</i>	Geom. Franco Guidi, OO.PP. Comune di Pisa,
<i>Funzione</i>	Assistente alla Direzione Lavori, area di Via Avanzi, OO.PP. Comune di Pisa
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	
<i>e.mail</i>	
COLLABORATORI (se non fossero sufficienti i tre campi si possono aggiungere)	
<i>1) Nome e cognome</i>	Carlo Dusi
<i>Funzione, Qualifica</i>	Architetto Consulente per le problematiche del Restauro
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	Politecnico di Milano
<i>2) Nome e cognome</i>	Prof. Giacomo Lorenzini,
<i>Funzione, Qualifica</i>	consulente per le problematiche del patrimonio arboreo Dipartimento CDSL, Sezione di Patologia Vegetale, Facoltà di Agraria, Pisa
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	Facoltà di Agraria, Pisa
<i>3) Nome e cognome</i>	Daniela Olga Rizzi
<i>Funzione, Qualifica</i>	Architetto, collaborazione alla elaborazione grafica
<i>4) Nome e cognome</i>	Alessandro Lainati
<i>Funzione, Qualifica</i>	Architetto, collaborazione alla elaborazione grafica
DITTE e IMPRESE ESECUTRICI (se non fossero sufficienti i quattro campi si possono aggiungere)	
<i>1) Nome della Ditta</i>	VEMAR di Belli Claudio & c. s.a.s., Viareggio (LU)
<i>Categoria di lavori</i>	Opere edilizie, carpenterie metalliche e opere a verde
CRONOLOGIA	
<i>Anno/Periodo di Progettazione</i>	1998 (concorso nazionale), 2000 (progetto preliminare generale dell'area) 2002 (progetto esecutivo lotto area di Via Avanzi), 2005 (esecuzione lavori via Avanzi)
<i>Anno di Adozione/Approvazione</i>	1999 (preliminare)
<i>Periodo di Realizzazione</i>	2002- 2005 (esecuzione lavori via Avanzi)
<i>Data di inizio dei lavori o di realizzazione del progetto</i>	2002 (via Avanzi), 2003 (parco area ex- dopo lavoro, primo lotto)
<i>Data di conclusione dei lavori o di realizzazione del progetto</i>	2005 (aree di via Avanzi)
SITO INTERNET	www.da-a.it, www.europaconcorsi.com, sezione portfolio

RELAZIONE SULL'OPERA GIÁ REALIZZATA (max 6000 caratteri spazi esclusi) con il seguente schema (obbligatorie i paragrafi indicati). Attenzione: si ricorda che per ciascuna delle n. 15 immagini da allegare viene richiesta una breve descrizione/didascalia (di max 200 caratteri spazi esclusi per ogni immagine), che deve servire per puntualizzare gli aspetti specifici della realizzazione e dei risultati ottenuti (vedi la parte finale della scheda).	
TITOLO	Recupero dell'Area Ex-Richard Ginori: riqualificazione di edifici e spazi pubblici nell'area di di S.Michele degli Scalzi, Circoscrizione n° 5, Pisa
INTRODUZIONE	
<i>Contesto di intervento</i>	La città di Pisa, fra le tante città d'arte italiane, mostra forse più d'altre i caratteri di uno sviluppo a tratti glorioso e talvolta segnato da forti contrasti. All'interno del quadro generale il caso dell'area ex Richard Ginori è del tutto emblematico. Le tracce geografiche (l'Arno) si intrecciano a quelle di un'antica colonizzazione monastica (il borgo di S. Michele degli Scalzi) a loro volta ibridate dai segni evidenti d'una esaurita attività industriale (la ex fabbrica Richard Ginori). Su questo palinsesto si inseriscono due processi che completano il quadro locale e nel contempo danno voce ad una serie di interpretazioni che portano ad operare. Il primo è quello che vede nella realizzazione delle grandi stecche residenziali di "Pisa 81" il compimento di una inclusione della residenza dei grandi numeri all'interno di un tessuto decisamente più minuto. Il secondo è la presenza del Lungarno delle Piagge, di fatto il polmone verde più interno della città, che oggi è nelle condizioni di poter rinnovare il ruolo di parco urbano che possiede per vocazione naturale e storica. In definitiva le grandi potenzialità dell'area derivano proprio dalla sovrapposizione di disparati usi, storie, caratteri che via via nel tempo si sono addensati in un unico spazio dotato di qualità rimaste a lungo poco visibili.
<i>Destinatari</i>	Il progetto dell'area ex Richard Ginori è un progetto di vocazione pubblica che ha per destinatari l'intera cittadinanza per quanto riguarda l'insediamento di nuove funzioni pubbliche e gli abitanti del quartiere per quanto riguarda la sistemazione generale degli spazi urbani.
<i>Motivazioni del progetto e della realizzazione</i>	L'area presentava alla fine degli anni '90 un forte degrado dovuto allo stato di progressivo deperimento materico delle vestigia storiche sia di recente costruzione, come i resti della dismessa fabbrica ceramiche Richard Ginori, sia di quelle più antiche come nel caso del chiostro di S.Michele degli Scalzi. Nell'area del parco delle Piagge, entro l'ex dopolavoro della fabbrica, la chiusura dopo un incendio del Centro sociale "Macchianera" portava alla luce un'altra problematica di natura sociale a cui si doveva dar risposta anche attraverso il confronto con gli abitanti e le realtà associative locali. Le problematiche generali di degrado, la possibilità contemporanea di operare importanti trasformazioni all'interno di una dinamica graduale e locale, ma potenzialmente molto significativa per la città di Pisa hanno rappresentato le condizioni di partenza all'indomani di un concorso nazionale di idee che ha rappresentato il primo tassello della difficile riqualificazione dell'area.
<i>Obiettivi di massima</i>	La possibilità di innescare un processo trasformativo partiva dalla concreta concertazione con le varie entità giuridiche, sociali e culturali espresse dalla città. La continua opera di mediazione tra pubblico e privato, tra interesse locale e interesse generale, realizzata anche attraverso lo strumento partecipativo e la stretta collaborazione tra progettisti, rappresentanti della Circoscrizione n.5, tecnici e amministratori comunali, sono stati gli strumenti

	indispensabili che hanno volta a volta individuato soluzioni e risorse.
METODOLOGIA DI PROGETTAZIONE E FASI DI REALIZZAZIONE	
<i>Fasi di progettazione</i>	A partire dagli esiti del concorso del 1998 patrocinato dal Comune di Pisa e dalla Circoscrizione n. 5 si è delineato un processo sinergico in cui il progetto preliminare redatto nell'anno 2000 dai progettisti vincitori ha posto le basi di una riconfigurazione dell'intera area Ex Richard Ginori. In successivi livelli, gradualmente, si sono definite tutte le parti che costituiscono il quadro generale di intervento, individuando nuove risorse, figure tecniche, fruitori e relativi usi degli spazi e degli edifici. Le scelte iniziali sono state confermate anche al di là delle aspettative iniziali, nate in un quadro di notevole criticità. Per successivi lotti si sono definiti i progetti definitivi ed esecutivi della quasi totalità dell'area di intervento.
<i>Soggetti coinvolti</i>	Comune di Pisa, Circoscrizione n.5, Università di Pisa – facoltà di Agraria; Parrocchia di S. Michele degli Scalzi; rappresentanti delle proprietà private poste a confine dell'area e dei cittadini residenti.
<i>Materiali, Strumenti, Tecnologie</i>	Nel contesto eterogeneo dell'area, connotato da edifici di varie epoche e condizioni, l'insieme degli interventi rielabora connessioni e relazioni materiali. Nuovi metodi di posa per materiali tradizionali, quali il laterizio; materiali di più recente acquisizione quali il cls ad effetto lavato o l'acciaio corten e il riciclo di precedenti pavimentazioni in lastrico di pietra naturale descrivono le principali scelte per gli spazi aperti. L'attenzione anche minuta per il preesistente patrimonio arboreo ha consentito di incrementare, laddove intervenuti, il numero di alberi presenti.
<i>Fasi di realizzazione</i>	2002-2005 realizzazione della riqualificazione degli spazi aperti in fregio a via Avanzi; 2002-2005 realizzazione delle sistemazioni esterne del parco presso l'area ex-dopolavoro Richard Ginori;
<i>Aspetti innovativi da segnalare</i>	La dinamica concertativa, includente il maggior numero di apporti conoscitivi e di opinione, ha avviato un "percorso virtuoso" che, seppure a partire da chiare difficoltà iniziali soprattutto di natura economica, ma anche di tipo sociale, hanno condotto gradualmente la quasi totalità delle ipotesi progettuali iniziali a realizzarsi in un arco di tempo quasi ragionevole per il nostro paese.
CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE ED EVENTUALI FASI ULTERIORI	
<i>Commenti e riflessioni</i>	la forza delle soluzioni proposte non risiede tanto nella forma, quanto piuttosto nelle loro valenze trasformative, ovvero nell'inesorabile di un processo globale di trasformazione che in questo caso coincide tanto con un rinnovamento quanto con la tutela.
<i>Fasi ulteriori di sviluppo del progetto</i>	Con la prossima conclusione dei lavori di restauro del chiostro di S. Michele degli Scalzi e la possibile futura realizzazione della nuova Biblioteca civica presso l'area dell'ex dopolavoro si verrà a rafforzare la vocazione di polo culturale cittadino dell'area ex Richard Ginori.
<i>Criteri di valutazione e/o monitoraggio dei risultati ottenuti</i>	Trattandosi di spazi in gran parte esterni e/o percorribili sono proprio le qualità di relazione che vengono verificate dalla fruizione stessa degli stessi spazi da parte dei cittadini. Il "monitoraggio" è pertanto continuo.
COSTO e RISORSE	
<i>Costo complessivo dell'opera</i>	Spazi aperti via Avanzi: Euro 143.680,25, Progetto preliminare generale: Euro 2.666.133,76

<i>A preventivo</i>	(area aperta di via Avanzi) Euro 143.680,25
<i>A consuntivo</i>	Euro 127.360,00
<i>Fonti di finanziamento</i>	Comune di Pisa
<i>Risorse umane e strumentali impegnate per il progetto:</i>	Progetto preliminare generale: due progettisti, due consulenti e due collaboratori. Per la direzione lavori (area di via Avanzi) più il Responsabile del Procedimento.
<i>Eventuali risorse tecnologiche:</i>	(attivate o da attivare)
SEZIONI SPECIALI (opzionale) Può essere segnalata, con una breve descrizione (max 1000 caratteri spazi esclusi, per ogni sezione), la caratteristica innovativa che si correla ad ogni tematica.	
A - PROGETTAZIONE PARTECIPATA	
<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 1000 caratteri, spazi esclusi)
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	(riferimenti ad immagini specifiche allegate)
B – PROGETTAZIONE PER TUTTI	
<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 1000 caratteri, spazi esclusi)
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	(riferimenti ad immagini specifiche allegate)
C – SOSTENIBILITA' AMBIENTALE, SOLUZIONI BIOECOLOGICHE E BIOEDILIZIE	
<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 1000 caratteri, spazi esclusi)
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	(riferimenti ad immagini specifiche allegate)
MATERIALI ALLEGATI Possono essere allegate fino ad un max di n. 15 immagini in formato digitale JPG o TIF (di elevata qualità) che descrivano l'opera già realizzata. Si deve utilizzare il testo da allegare in didascalia per ogni immagine per puntualizzare gli aspetti innovativi del progetto. Complessivamente sono a disposizione max 3000 caratteri spazi esclusi.	
IMMAGINE n. 1	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Planimetria generale dell'area con indicati i nuovi interventi del Progetto Preliminare generale
<i>Descrizione</i>	Il comparto di S.Michele degli Scalzi: l'Arno e il Parco lineare delle Piagge a sud, le grandi stecche residenziali a nord, la commistione tra monastero quattrocentesco e la fabbrica del XX secolo al centro.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	1_richard_ginori_pisa
IMMAGINE n. 2	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Foto della situazione esistente (1999): le grandi stecche residenziali degli anni ottanta e le vestigia in condizioni critiche del monastero di S.Michele degli Scalzi
<i>Descrizione</i>	la costruzione delle grandi stecche residenziali, in totale contrasto con ogni traccia preesistente, ha prodotto tutta una serie di spazi inclassificabili, veri e propri terrain vague, che funzionano da raccoglitori di oggetti dimenticati, sorta di discariche di rifiuti architettonici.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	2_richard_ginori_pisa
IMMAGINE n. 3	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Foto del complesso di S.Michele degli Scalzi (1999)
<i>Descrizione</i>	Sono evidenti i segni della commistione tra fabbrica e complesso monastico e il degrado conseguente alle dinamiche successive all'abbandono dell'attività produttiva ed all'insediarsi delle nuove abitazioni
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	3_richard_ginori_pisa
IMMAGINE n. 4	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Foto dei resti dell'attività produttiva della Richard Ginori (1999)

<i>Descrizione</i>	Come delle incrostazioni alcuni corpi edificati e materiali vari recano il segno della passata attività industriale. Il parco delle Piagge ospita ciò che rimane del vecchio padiglione del dopolavoro coi segni dell'occupazione successiva e dell'abbandono definitivo
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	4_richard_ginori_pisa
IMMAGINE n. 5	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Modelli di studio dell'area
<i>Descrizione</i>	Gli edifici, il fiume, gli spazi aperti, il patrimonio arboreo
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	5_richard_ginori_pisa
IMMAGINE n. 6	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Progetto preliminare: disegni prospettici
<i>Descrizione</i>	rapporto tra preesistenza e nuovi interventi
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	6_richard_ginori_pisa
IMMAGINE n. 7	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Progetto preliminare, lo sviluppo degli edifici
<i>Descrizione</i>	Attraverso la conservazione del patrimonio materiale del complesso degli edifici pubblici si delineano quegli interventi di adeguamento funzionale (collegamenti verticali, accessi, ecc.) che si realizzeranno ex-novo. Spazi per le associazioni, aule allestibili per riunioni, una ludoteca, sono alcuni degli usi ipotizzati.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	7_richard_ginori_pisa
IMMAGINE n. 8	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Spazi aperti di via Avanzi
<i>Descrizione</i>	Il primo lotto esecutivo dell'area interviene su di uno spazio di scala ridotta, incuneato tra edifici residenziali bassi. Piccoli oggetti ludici, una barriera per rampicanti, nuovi alberi integrano il nuovo spazio che media tra il pubblico il privato.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	8_richard_ginori_pisa
IMMAGINE n. 9	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Spazi aperti di via Avanzi, foto dell'eseguito
<i>Descrizione</i>	L'uso di materiali dal forte cromatismo come il cls ad effetto lavato in cui risaltano gli inerti color ocra o l'acciaio corten di colore rosso-bruno sottolineano con pochi mezzi una nuova qualità degli spazi urbani.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	9_richard_ginori_pisa
IMMAGINE n. 10	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Allargamento del parco delle piagge presso l'area dell'ex-dopolavoro
<i>Descrizione</i>	Secondo lotto realizzato: la messa in piano di un'area di circa 1.000 mq per contenere gli allestimenti annuali per la festa delle Piagge e come nuova porzione di parco ridonato alla città.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	10_richard_ginori_pisa
IMMAGINE n. 11	
<i>Titolo dell'immagine</i>	
<i>Descrizione</i>	
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	
IMMAGINE n. 12	
<i>Titolo dell'immagine</i>	
<i>Descrizione</i>	
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	

IMMAGINE n. 13	
<i>Titolo dell'immagine</i>	
<i>Descrizione</i>	
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	
IMMAGINE n. 14	
<i>Titolo dell'immagine</i>	
<i>Descrizione</i>	
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	
IMMAGINE n. 15	
<i>Titolo dell'immagine</i>	
<i>Descrizione</i>	
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	
<p>DIRITTO DI ESPOSIZIONE E PUBBLICAZIONE La partecipazione al Premio Innovazione e Qualità Urbana determina l'accettazione (da parte dei partecipanti e dei vincitori) a consentire alla Maggioli S.p.A. il diritto di esporre, pubblicare in tutto o in parte gli elaborati e le documentazioni descrittive presentate al Premio che, a proprio insindacabile giudizio, ritiene interessanti, senza nulla dovere ai partecipanti, fermo restando l'obbligo di citare titolo e autori concorrenti.</p>	
<p>NON RESTITUZIONE DEGLI ELABORATI La documentazione digitale inviata per consentire la valutazione del nuovo progetto e delle opere realizzate rimarrà alla Maggioli S.p.A. e non verrà restituita.</p>	
<i>Firma per accettazione del referente del progetto</i>	Paolo Citterio
<p>LIBERATORIA ALL'USO DEI DATI PERSONALI INSERITI Informativa ex art. 13 D.Lgs 196/2003 Maggioli Spa, titolare del trattamento, raccoglie presso di sé e tratta, con modalità anche automatizzate, i dati personali il cui conferimento è facoltativo ma indispensabile per fornirle il servizio richiesto e, se ha espresso la relativa opzione, per aggiornarla su iniziative e offerte della nostra azienda. I soggetti che verranno a conoscenza di tali dati personali saranno gli incaricati addetti ai seguenti settori aziendali: c.e.d., servizi internet, editoria elettronica, mailing, marketing, fiere e congressi, formazione, teleselling, ufficio ordini, ufficio clienti, settore amministrativo. Lei potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/03, (aggiornamento, rettificazione, integrazione, cancellazione, trasformazione in forma anonima o blocco dei dati trattati in violazione di legge, opposizione, richiesta delle informazioni di cui al 1° capoverso e di cui alle lettere a), b), c), d), e) del 2° capoverso), rivolgendosi a Maggioli Spa, Via Del Carpino 8, 47822 Santarcangelo di Rom. – Servizio Clienti, oppure contattando il numero verde 800 – 846061. <u>Consenso</u>. Attraverso il conferimento dei suoi dati, del suo indirizzo e-mail e/o di telefono e/o di fax Lei esprime il suo specifico consenso all'utilizzo di detti strumenti per informazioni commerciali. Se non desidera ricevere altre offerte di iniziative e prodotti della nostra società, barri la casella qui a fianco <input type="checkbox"/></p>	